

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Parabiago ricorda Eugenia Belloni: «Donna forte e caparbia, non si è piegata sotto il peso del dolore»

Redazione · Tuesday, January 11th, 2022

Parabiago piange Eugenia Belloni, nata nel 1933 nella città della calzatura e [scomparsa nei giorni scorsi](#). La donna, assieme al marito scomparso solo lo scorso anno, ha condiviso il dolore della morte prematura della figlia Raffaella, una prova che la vita le ha messo davanti, ma che non ha permesso di frenare il desiderio di mettersi al servizio degli altri e della comunità.

Lutto nel mondo del volontariato per la scomparsa di Eugenia Belloni

«Eugenia Belloni – ricorda l'amministrazione comunale – **non si è piegata sotto il peso del dolore per la perdita dell'unica figlia**, morta di tumore a 14 anni, ma ha saputo convertirlo e trasformarlo in una risorsa per il prossimo, in particolare per le persone fragili e sofferenti, con uno sguardo particolare e amorevole ai bambini in stato di fragilità. La si ricorda **volontaria del comitato di collaboratrici volontarie presso l'Ospedale di Legnano, di cui successivamente è diventata presidente** per 28 anni. Durante il suo mandato è stata un punto di riferimento per tutti i reparti, soprattutto quello di pediatria e di rianimazione grazie a donazioni di attrezzature e ausili all'avanguardia. È stata promotrice presso il pronto soccorso dell'iniziativa "Il sole nel cuore" e del progetto "La mia amica Pediatria", in favore dei piccoli pazienti. **Molto del patrimonio immobiliare dei "Belloni Manca" è stato donato al comune con lo scopo ben preciso di creare "Casa Raffaella"** per chi vive in stato di fragilità, prioritariamente bambini: una struttura di assistenza e soccorso che ricorderà per sempre la "sua" Raffaella e che l'amministrazione comunale si impegna a rendere realtà, dando vita al suo sogno».

Già nel 2010 la generosità e il valore umano del gesto era stati riconosciuti da Piazza della Vittoria con il **conferimento a Eugenia Belloni e al marito della benemerenda civica** come «persone di onestà cristallina e di incomparabile generosità, che hanno fatto della rettitudine e dell'impegno civico uno stile e una ragione di vita, dimostrata attraverso la cospicua donazione alla comunità cittadina del loro vasto patrimonio immobiliare in memoria della figlia Raffaella, sottratta in giovane età alla vita e all'affetto dei suoi cari, finalizzata a **dare un tetto e adeguata assistenza a minori in difficoltà**. Muniti delle preziose virtù che il Signore ha voluto generosamente elargire loro, hanno servito la comunità con abnegazione nel mondo del lavoro e con la generosa e volontaria collaborazione in favore dei più deboli e degli ammalati in particolare, con dedizione e umiltà, segni distintivi di coloro che l'ammirazione umana elegge poi a modelli di vita».

«Non abbiamo mai mancato alcun compleanno e qualche chiacchierata sulla politica e sui fatti di cronaca – è il messaggio di cordoglio del sindaco Raffaele Cucchi -. **Una donna forte e caparbia che l'amministrazione ricorda con affetto**, assieme al marito Sandro, per la loro generosità e attenzione alla nostra comunità. **Figure di riferimento che ci lasciano un patrimonio importante e la cui attenzione non è mai mancata**. Mi permetto un particolare ringraziamento ad Adriana Nebuloni, presidente del Consiglio, per essersi sempre interessata in questi anni alla loro cura, soprattutto negli ultimi anni».

This entry was posted on Tuesday, January 11th, 2022 at 10:01 am and is filed under [Alto Milanese](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.